



# Comune di Pordenone

SETTORE IV - GESTIONE TERRITORIO,  
INFRASTRUTTURE, AMBIENTE

## **PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2018 - 2020**

### RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Legge Regionale 31.05.2002 n. 14  
Decreto del Presidente della Regione 05.06.2003, n. 0165/Pres

IL DIRIGENTE DEL SETTORE IV

Arch. Maurizio GOBBATO

Pordenone, novembre 2017



## **ELENCO DEGLI ARGOMENTI**

### **INQUADRAMENTO GENERALE DI MASSIMA**

Premesse

Le finalità ed i risultati attesi del programma triennale

### **IDENTIFICAZIONE E QUANTIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI**

Difesa del Suolo, Viabilità, Mobilità Urbana e Protezione Civile

Interventi sul patrimonio immobiliare comunale finalizzati alla conservazione e valorizzazione del patrimonio dell'edilizia pubblica, del patrimonio culturale e dell'impiantistica sportiva, oltre che dell'edilizia scolastica e dell'edilizia socio-assistenziale

Interventi in campo ambientale, Verde e Parchi

Emergenze segnalate, criticità e vincoli

I fabbisogni per categoria e le priorità

### **PROPOSTE**

### **STUDIO DI FATTIBILITA' TECNICO - AMMINISTRATIVA**

I preventivi di spesa ed i presumibili tempi di attuazione

Le schede di fattibilità tecnico-amministrativa

La localizzazione degli interventi

Il grado di soddisfacimento della domanda

### **ELENCO ANNUALE DEI LAVORI 2018**

### **ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA**

## **INQUADRAMENTO GENERALE DI MASSIMA**

### **Premesse**

Il programma triennale dei lavori pubblici 2018 - 2019 - 2020 si caratterizza per la continuità e coerenza con la programmazione precedente, in aderenza alle linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale ed alle esigenze rilevate dal Settore in materia di opere pubbliche (Settore IV Gestione Territorio, Infrastrutture, Ambiente).

Il percorso di formazione del piano triennale si è strutturato sulla scorta delle azioni strategiche di mandato che l'Amministrazione Comunale ha definito sulla base del programma amministrativo del Sindaco oggetto di approvazione con deliberazione giunta del 14 luglio 2016, con la quale si è provveduto all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il triennio 2017 - 2019, da ultimo aggiornato con deliberazione consiliare del 14 febbraio 2017. Caratterizzante del presente e nuovo documento è, in particolare, la previsione e l'avvio dei lavori di riqualificazione urbana, l'avvio dei lavori del PISUS, il completamento ed il miglioramento dell'impiantistica sportiva, una rinnovata e confermata attenzione all'edilizia scolastica, a partire dall'avvio della nuova scuola media Lozer, una rimodulazione delle previsioni in ambito Agenda Urbana sia per il conseguimento del target di spesa che per gli investimenti da attivare in ordine al complessivo riordino del sistema dei sottoservizi fra il centro città e Torre ed una diversa articolazione della spesa in funzione delle attuali risorse economiche a disposizione e dei vincoli di bilancio. A tale ultimo proposito, di rilievo sono i riferimenti agli utilizzi da trasferimenti ed alienazioni di quote azionarie ATAP, oltre agli utilizzi delle entrate originate in ambito UTI attraverso il cosiddetto Piano del Noncello.

Il programma triennale e lo schema di elenco annuale sono stati predisposti in sostanziale conformità ai disposti della Legge Regionale n. 14 del 5 maggio 2002 e del Regolamento di attuazione della stessa Legge approvato con D.P.G.R. 5 giugno 2003 n. 0166/Pres. e successive modifiche ed integrazioni. In particolare, sono da evidenziare per le modalità di attuazione degli interventi previsti dal programma triennale, le normative regionali in materia finanziaria, emanate al fine dell'applicazione prima del Patto di Stabilità e poi dell'armonizzazione e del pareggio di bilancio nel territorio regionale con particolare riferimento a:

- l'applicazione del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili;
- le Leggi Regionali 29 dicembre 2016, n. 24 ("Legge collegata alla manovra di bilancio 2017-2019"), n. 25 ("Legge di stabilità 2017") e n. 26 ("Bilancio di previsione per gli anni 2017-2019 e per l'anno 2017");
- la Legge Regionale 13 febbraio 2015, n. 1 ("Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa");
- la Legge Regionale 17 luglio 2015, n. 18 ("La disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizione delle leggi regionali 19/2013, 9/2009 e 26/2014 concernenti gli enti locali");
- la L. 208 del 28 dicembre 2015, Legge di Stabilità, che introduce il pareggio di bilancio abrogando le norme relative al saldo di competenza mista, recepita dalla L.R. 22 del 29 dicembre 2015, art. 6 comma 12;
- la LR 37/2017 in materia di contribuzione alle Unioni Territoriali Comunali e per alcuni interventi specifici come quello relativo alla progettazione della nuova scuola media Lozer di Torre e per l'adeguamento su scala sovracomunale dello stadio Tognon di Fontanafredda.

I contenuti della succitata normativa determinano tra l'altro gli obiettivi vincolanti da rispettare da parte degli Enti già soggetti al Patto di Stabilità ed ora alle norme in materia di armonizzazione contabile.

In particolare, i nuovi principi contabili, in vigore dal 2015, impongono la gestione degli investimenti in relazione all'effettivo svolgimento dei lavori, con la conseguente necessità di definire puntualmente i crono programmi per la loro attuazione.

Il Pareggio di Bilancio, obbliga a conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate e le spese finali, prevedendo una versione meno rigida rispetto a quanto introdotto dalla legge costituzionale n. 243/2012. Anche per gli anni 2018 e 2019, tra le entrate e le spese finali è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. Il fatto che tale previsione non sia confermata per gli anni successivi implica una forte limitazione alla capacità di programmazione e gestione delle opere pubbliche.

Considerato che nelle entrate finali, fra le quali vi sono quelle derivanti dai trasferimenti, dalle alienazioni e dai proventi per oneri di urbanizzazione e dalla vendita azioni ATAP, non sono conteggiati l'avanzo e le somme derivanti da ricorso all'indebitamento e che le spese finali, invece, non includono il rimborso delle quote di capitale dei mutui, si intuisce che gli spazi finanziari propri per la realizzazione del programma dei lavori pubblici sono alquanto limitati. Si deve tenere conto, infatti, che anche le opere ancora in corso rilevano sui conteggi per la dimostrazione del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

E' evidente, quindi, l'impatto che viene a crearsi nei confronti della programmazione degli investimenti e nella capacità di spesa da parte dell'Amministrazione Comunale e conseguentemente sulla possibilità di attuazione del programma triennale delle Opere Pubbliche, in assenza di adeguati spazi finanziari.

### **Le finalità ed i risultati attesi dal programma triennale**

Il quadro "dei risultati attesi" tiene conto delle indicazioni e delle strategie dei documenti di programmazione approvati dall'Amministrazione Comunale in quanto conseguenti ad analisi sul soddisfacimento dei fabbisogni e delle attese sulla qualità del vivere urbano.

Il nuovo Piano Regolatore Generale Comunale, entrato in vigore il 27.07.2016, costituisce il necessario riferimento di programmazione territoriale e di compatibilità urbanistica dei diversi interventi riportati nel programma triennale. In proposito, va evidenziato che il nuovo strumento di pianificazione territoriale locale non contempla vincoli urbanistici preordinati all'espropriazione imposti e/o reiterati, così come già stabilito dalla variante urbanistica al P.R.G.C. n. 77, entrata in vigore nei primi mesi dell'anno 2011 ed ora, quindi, conseguentemente decaduti per il prescritto termine di durata quinquennale.

Il nuovo progetto urbanistico della città e di tutto il territorio comunale è già stato interessato da tre varianti urbanistiche e sarà comunque oggetto di ulteriore ed approfondita revisione, sia per garantire l'efficacia del raggiungimento dell'obiettivo di conseguire un riequilibrio del territorio ed un modello di sviluppo sostenibile della città stessa, che in chiave di verifica del nuovo meccanismo dei crediti edilizi. Il tutto, in modo tale che esso possa costituire riferimento e principio aggregante non solo a livello conurbativo, ma anche di area vasta.

L'attività trasversale e sinergica dei vari Settori dell'Ente ha consentito, negli ultimi anni, di far emergere e di concertare azioni coerenti coi principi di Aalborg. Il forum tenutosi il giorno 8 novembre 2008 ha consentito di definire gli impegni di ambiti, obiettivi di sostenibilità locale, traguardi e progetti e da allora ciò ha contribuito ad indirizzare positivamente la formulazione del programma triennale e dell'elenco annuale già a far data dal 2009.

Da rimarcare, peraltro, la necessità di revisionare il recente e vigente Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMS) - mediante la società partecipata GSM - con riferimento alla sicurezza in alcuni punti e tratti viari che, soprattutto nel centro Città e con specifico riferimento ad alcune rotatorie e piste ciclabili, hanno rappresentato e rappresentano punti di criticità, oltre che di verificare l'efficacia dei nuovi Piano di Classificazione dell'Aria e di Zonizzazione Acustica del territorio comunale.

I principali obiettivi del programma triennale 2018-2020 possono essere così sintetizzati:

- perseguire uno sviluppo sostenibile, in cooperazione con gli altri Settori dell'Ente, operando sulla base della conoscenza delle situazioni di salute e delle criticità del territorio, con il monitoraggio ed il controllo partecipato degli inquinamenti, con attività finalizzate al superamento delle criticità, con la comunicazione, con report periodici e con la verifica dei risultati;
- garantire la qualità diffusa della città, con la manutenzione delle strade e dei servizi a rete e la manutenzione ed il potenziamento funzionale degli edifici comunali destinati alle diverse tipologie di servizio pubblico, con particolare riferimento alla valorizzazione ed alla ottimizzazione dell'uso e dell'utilizzo degli edifici e delle aree scolastiche, anche attraverso una diversa modalità di definizione delle destinazioni d'uso;
- completare la struttura intermodale della città presso l'area della stazione ferroviaria, finalizzata all'interscambio tra il trasporto pubblico su rotaia, quello extraurbano su gomma e gli autoveicoli privati, occorrendo ora potenziarne la fruizione mediante la società partecipata GSM, anche favorendo l'utilizzo dei mezzi ciclabili;
- perseguire obiettivi di cui al PISUS finanziato con fondi europei attraverso bando regionale e finalizzati a migliorare l'attrattività del territorio comunale attraverso interventi di riqualificazione ed infrastrutturazione urbana ed iniziative di rigenerazione urbana;
- perseguire e raggiungere gli obiettivi di cui al progetto di AGENDA URBANA per la valorizzazione del quartiere di Torre e di via Piave;
- perseguire ed ottenere l'obiettivo di attuare la serie di progetti legati al finanziamento straordinario di RIQUALIFICAZIONE URBANA, involgenti una serie di interventi che attengono alla valorizzazione di compendi immobiliari (piazza della Motta e fabbricati limitrofi dell'ex biblioteca - da destinare a sede di associazioni culturali - e del convento di San Francesco, oltre che relativamente al recupero delle ex casermette di via Molinari, tramite una migliore integrazione degli spazi destinati al traffico veicolare e pedonale, la ristrutturazione della sede del Giudice di Pace, piuttosto che attraverso una serie di collegamenti ciclopedonali fra vie, parchi e laghi);
- valorizzazione attraverso interventi di sistemazione e ampliamento degli impianti sportivi esistenti, ivi compresa la regia delle procedure finalizzate all'adeguamento dello stadio Tognon di Fontanafredda, al fine di poterlo adibire ad utilizzi di tipo sovracomunale;
- rafforzare le interrelazioni tra centro cittadino e quartieri attraverso azioni complementari costituite dalla identificazione di opere pubbliche puntuali, quali le opere di riqualificazione di percorsi scolastici nel quartiere di Rorai Grande, la messa in sicurezza di via del Prà a confine con il Comune di Cordenons, la sistemazione di via del Passo a Vallenoncello;
- intervenire diffusamente sul territorio con opere finalizzate al miglioramento della viabilità, percorribilità/moderazione e della sicurezza del traffico in attuazione, ma anche in revisione di alcune scelte contenute nelle previsioni del PUMS, a partire dall'avvio delle opere di sistemazione di via Cappuccini e del ring soprattutto nel tratto compreso fra viale Dante e viale Marconi;
- riqualificare la strada statale n. 13 Pontebbana attraverso interventi che progressivamente portino alla eliminazione degli impianti semaforici ed alla realizzazione di rotatorie di adeguate dimensioni nei punti di interferenza tra la strada statale stessa e la viabilità comunale e, comunque, in ambiti strategici riconosciuti dallo strumento urbanistico generale, anche con il concorso di capitale privato, (rotatorie alle intersezioni di via Montereale, via Interna, via Prasecco e via Planton); nel merito, dopo la realizzazione della rotatoria nella intersezione della S.S. n. 13 con via Montereale, si darà completamento ai lavori di altra rotonda stradale compresa fra via del Traverso e via Montereale, in margine ad un rinnovato ed ottimale sistema della sosta e di viabilità circostante la costruzione del nuovo ospedale e della nuova Cittadella della Salute; da rimarcare, infine e dopo l'apertura al traffico del nuovo viadotto stradale, l'attivazione di alcuni lavori minimali di completamento in margine alla strada regionale n. 251;

- recuperare e valorizzare il patrimonio immobiliare di proprietà comunale, anche attraverso interventi manutentivi, per le attività istituzionali, culturali, le attività sportive e l'impiego del tempo libero e/o comunque favoriti dalla partecipazione a bandi per la contribuzione statale finalizzata alla riqualificazione urbana;
- programmare interventi relativamente all'edilizia scolastica di manutenzione ed adeguamento igienico-sanitario degli edifici esistenti anche finalizzati a migliorarne la sicurezza e la funzionalità ai fini didattici, a partire dalla progettazione della nuova scuola media Lozer di Torre, oltre che per quanto attiene all'adeguamento di casa Serena;
- promuovere interventi alternativi per la produzione di energia finalizzati alla riduzione dei consumi di energia primaria ed aumentare la quota delle energie rinnovabili con interventi puntuali negli edifici pubblici;
- proseguire con gli interventi manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti termici dei fabbricati di proprietà comunale e con le azioni di riqualificazione e ottimizzazione delle centrali delle sedi e dei complessi più importanti e più utilizzati al fine di avviare una migliore azione di controllo e contenimento dei consumi energetici;
- attivare interventi di manutenzione straordinaria e di riqualificazione di parti degli impianti di pubblica illuminazione con maggiore e rinnovata attenzione alla qualità dell'illuminamento nelle aree centrali e pedonali e in generale alla sicurezza per i cittadini;
- proseguire con gli interventi di ampliamento e sviluppo delle reti in banda larga per la diffusione dei collegamenti in fibra ottica per il collegamento di ulteriori sedi istituzionali, comunali e scolastiche, anche in rapporto agli interventi regionali e al progetto PISUS A7;
- proseguire con l'attività di qualificazione dell'Ente in base alla norma ISO 50001 per il controllo delle procedure interne di gestione dell'energia in accordo con le azioni previste dal Piano Energetico PAES e in sinergia con i servizi per le Opere pubbliche;
- proseguire con gli interventi di manutenzione straordinaria ed ordinaria del reticolo idrografico e le reti di drenaggio urbano che caratterizzano il territorio comunale, al fine di migliorare il deflusso delle acque superficiali, in particolare in caso di eventi meteorologici significativi, negli ultimi anni sempre più frequenti;
- promuovere ulteriori interventi in ambito di parco fluviale, collegato al sistema delle acque, rogge e laghetti da mantenere e riqualificare come elementi di connettivo delle varie parti della città e la loro valorizzazione, non solo per gli aspetti paesaggistici ambientali, ma come patrimonio da fruire (percorsi, spazi per il tempo libero, navigabilità regolamentata del fiume Noncello a basso impatto ambientale).

Il programma 2018 - 2019 - 2020 contiene, tra l'altro, le opere per cui nel corso delle annualità precedenti sono stati concessi contributi regionali (cui si affianca la quota di finanziamento a carico dell'Amministrazione) o comunque che sono stati oggetto di richiesta di finanziamento o di devoluzione del finanziamento già concesso per gli importi residui non utilizzati, in quanto ritenuti prioritari per assicurare la continuità negli interventi di manutenzione degli edifici adibiti a servizi pubblici, il completamento di opere già avviate, i lavori urgenti anche conseguenti agli adeguamenti normativi per la sicurezza ed i nuovi interventi introdotti dalla più recente programmazione dell'Amministrazione.

Un particolare rilievo assume, in termini di programmazione degli interventi, il differimento previsto nel piano annuale 2018 del finanziamento di alcuni fra gli interventi PISUS conseguentemente alla entrata in vigore del nuovo Codice Appalti, del successivo correttivo nel maggio 2017 e, dunque, nel perfezionamento delle gare per l'affidamento delle relative prestazioni professionali.

## IDENTIFICAZIONE E QUANTIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI

### Difesa del suolo, viabilità, mobilità urbana, protezione civile

L'analisi degli elementi di criticità idraulica e stradale e la verifica dello stato dei servizi erogati hanno consentito di individuare gli interventi e le relative priorità in attuazione della programmazione già delineata nelle annualità precedenti ed ad essa direttamente correlata.

Per quanto concerne la Difesa del suolo, si intende proseguire nella progettazione ed esecuzione di opere finalizzate alla messa in sicurezza idraulica del territorio, anche mediante il supporto di risorse finanziarie regionali.

Per quanto concerne la viabilità e la mobilità il programma investimenti del triennio prevede un primo impegno finanziario per interventi necessari alla manutenzione straordinaria del patrimonio stradale comunale e dei parcheggi in struttura. In particolare per il 2018 e per le diverse categorie di intervento, l'importo ammonta complessivamente a € 9.859.547,51, ivi compresi i vari e rilevanti interventi del PISUS. Si tratta di lavori che proseguono quanto già programmato nel precedente triennale e troveranno un seguito anche nelle annualità successive. In tal modo viene garantita nel tempo una costante pianificazione finalizzata al rispetto delle condizioni di sicurezza e decoro della viabilità.

Gli interventi sono riassuntivamente riconducibili a:

- interventi per la raccolta e smaltimento di acque meteoriche;
- interventi di manutenzione straordinaria e ricalibratura del sistema idrografico minore anche mediante il risanamento di tratti di rogge tombinate;
- opere di difesa e valorizzazione ambientale del fiume Noncello;
- manutenzione straordinaria del patrimonio stradale comunale e dei parcheggi in struttura;
- interventi finalizzati alla riduzione dell'incidentalità;
- interventi di riqualificazione di strade e piazze, anche mediante la realizzazione di nuove infrastrutture;
- realizzazione di percorsi ciclopedonali.

Si evidenziano in particolare i seguenti interventi, relativamente alla prima annualità per la **difesa del suolo e protezione civile**:

- messa in sicurezza del territorio per € 100.000 su un intervento complessivo pluriennale di € 200.000;
- realizzazione di opere di captazione delle acque meteoriche che attualmente invadono la sede della strada statale n. 13 e le limitrofe abitazioni del quartiere di Rorai Grande, finanziato dalla Protezione Civile regionale per un importo di € 1.500.000;
- realizzazione sistema scarico acque meteoriche via San Valentino, per un importo di € 1.250.000;
- l'avvio della progettazione per i lavori di realizzazione del sistema di scarico delle acque meteoriche di via Piave per un importo di € 1.200.000;
- realizzazione di manutenzione straordinaria del sistema idrografico minore in zona di Torre Musile, per un importo di € 210.718,92;
- le opere di sistemazione di un tratto di via del Passo a Vallenoncello, per un importo di € 218.881,20.

Le opere di difesa del suolo e di protezione civile previste per gli anni 2019 e 2020, sono invece le seguenti:

- potenziamento collettori per lo scarico delle acque meteoriche, per un importo di € 200.000;
- interventi di ripristino dei regolari deflussi acque meteoriche zona nord - via Maestra Vecchia, per un importo di € 250.000;
- messa in sicurezza rogge tombinate e laghetti in ambito urbano viale Libertà e via d'Alviano, per un importo di € 1.000.000;
- realizzazione tombotto bypass via Fornace, per un importo di € 650.000;
- manutenzione straordinaria fiume Noncello, per un importo di € 500.000;
- sistemazione idraulica via Spezzadure, per un importo di € 200.000;
- messa in sicurezza scarico rogge tombinate e laghetti in ambito urbano - laghetto San Giorgio, per un importo di € 1.200.000.



Va precisato, infine, che la programmazione e gli interventi in materia di ciclo integrato delle acque (in particolare: rete fognaria e rete dell'acquedotto) sono di competenza della Consulta d'Ambito dell' A.T.O. Occidentale. Pertanto tali opere sono attualmente in gestione a Hydrogea Spa, società partecipata del Comune di Pordenone.

Tra le opere finalizzate alla **viabilità-mobilità**, riqualificazione urbana, riduzione dell'incidentalità e la moderazione del traffico sono tra l'altro da evidenziare per l'anno 2018 i seguenti interventi:

- l'avvio dei lavori di riqualificazione urbana di piazza della Motta, per un importo di € 3.200.000;
- i lavori di straordinaria manutenzione viabilità ed aree pubbliche (via Nuova di Corva e viale Treviso) per € 700.000;
- gli interventi di straordinaria manutenzione ed integrazione attrezzature parcheggi in struttura per un importo di € 500.000;
- la realizzazione delle opere del PISUS A4 (opere infrastrutturali e di arredo urbano di Corso Vittorio Emanuele II, via Mazzini e Largo San Giorgio) per € 2.538.487,61;
- la realizzazione delle opere del PISUS A7 (opere infrastrutturali "fibra ottica") per € 485.950,18;
- realizzazione collegamento ciclabile dalla stazione all'università - Pensiline fotovoltaiche (PISUS A10) per complessivi € 187.766,00;
- la realizzazione delle opere PISUS A11, concernente la realizzazione di un percorso ciclopedonale fra il Parco del Seminario, via Terme Romane e via Bellasio, per € 510.000;
- la realizzazione delle opere PISUS A13, concernente il percorso ciclopedonale dei parchi San Valentino, San Carlo, Parco del Seminario e 2° tratto via Martiri Concordiesi per € 416.000;
- l'avvio delle opere correlate al "bando zone 30" per € 220.000;
- l'avvio delle progettazioni correlate ai lavori di sviluppo urbano quartiere di Torre e Via Piave (POR FSR) per complessivi € 4.639.989,80;
- l'avvio di parte dei lavori correlati all'eliminazione delle barriere architettoniche in ambito di riqualificazione urbana per € 1.623.863;
- le opere di riqualificazione del ring e messa in sicurezza di rogge tombinate per € 800.000;
- le opere di messa in sicurezza Via Prà confine con il comune di Cordenons per € 165.000;
- le opere di realizzazione zone 30, per un importo di € 220.000;
- la manutenzione straordinaria della SS 13 e viabilità limitrofa per € 100.000 su un complessivo importo pluriennale di € 200.000;
- la realizzazione di interventi di segnaletica stradale per € 100.000;
- la sistemazione di pavimentazioni ed asfalti per € 200.000;
- la sistemazione del parcheggio Beato Odorico per € 100.000;
- l'esecuzione dei lavori della nuova rotatoria di Via Montereale e via del Traverso per complessivi (Bando punti critici) € 450.000,00;
- manutenzione stradale urgente ed indifferibile, per un importo pluriennale di € 250.000;
- l'esecuzione di lavori di sistemazione dell'incrocio della SS 13 con le vie comunali Interna e San Daniele per € 120.000 su un complessivo importo pluriennale di € 700.000;
- l'avvio della progettazione dei lavori della bretella di collegamento Interporto - zona industriale Vallenoncello per € 80.000 su un complessivo importo pluriennale di € 2.000.000.

Le opere di viabilità e mobilità afferenti invece agli anni 2019 e 2020, sono le seguenti:

- lavori di sistemazione viaria intersezione tra via Cappuccini e via Pola per € 450.000;
- lavori di straordinaria manutenzione viabilità ed aree pubbliche di via Gemelli, via Udine, Via Mameli e via Chiesa, per un importo di € 300.000;
- sistemazione area ex Birreria strada collegamento parcheggio Questura con via Caboto, per un importo di € 150.000;
- completamento pista ciclabile via Cappuccini, per un importo di € 1.250.000;
- bretella di collegamento Interporto - zona industriale Vallenoncello, per un importo di € 2.000.000;
- sistemazione via della Burida, per un importo di € 100.000;
- realizzazione percorso ciclopedonale via dello Stadio - via dei Cappuccini, per un importo di € 180.000;
- messa in sicurezza e realizzazione piste ciclabili via Valle, per un importo di € 1.000.000.

**Interventi sul patrimonio immobiliare comunale finalizzati alla conservazione e valorizzazione del patrimonio dell'edilizia pubblica, del patrimonio culturale e dell'impiantistica sportiva, oltre che dell'edilizia scolastica e dell'edilizia socio-assistenziale**

Nell'ambito della programmazione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici, si sarà corso alle attività di manutenzione preventiva anche al fine di assicurare, oltre al decoro, un continuo controllo sulle condizioni di sicurezza del patrimonio scolastico.

Seppure nelle disponibilità di bilancio, si darà peraltro corso alle attività di riqualificazione energetica dei fabbricati scolastici, all'incentivazione dell'utilizzo degli strumenti digitali, al miglioramento delle pertinenze esterne, quale parte integrante dell'edificio scolastico e delle attività didattiche, ludiche ed aggregative.

A fronte di una rilevante necessità di finanziamenti per la costante manutenzione e messa a norma degli edifici comunali, nel triennio si prevede l'utilizzo di risorse derivanti da entrate certe finalizzate agli interventi urgenti per il mantenimento delle condizioni essenziali di funzionalità e sicurezza degli immobili.

L'attività di restauro e recupero funzionale dell'**edilizia pubblica, culturale e cimiteriale** di proprietà, oltre a quanto separatamente previsto nel Documento Unico di Programmazione per le manutenzioni di modesto rilievo, prosegue nel triennio 2018-2020 con i seguenti lavori, che verranno attivati nella prima annualità:

- Pisis A3 - Centro multimediale turistico informativo presso l'edificio di parco Querini per complessivi € 250.000,46;
- Pisis A8 - Rifacimento ingresso di palazzo Ricchieri per complessivi € 104.998,55;
- costruzione di una cabina ENEL al servizio della biblioteca multimediale, per l'importo di € 140.000;
- manutenzione straordinaria impianti edilizia culturale, per l'importo di € 248.845,96 (necessari per l'adeguamento della centrale termica del teatro Verdi e per interventi di manutenzione straordinaria degli impianti degli edifici adibiti a museo d'arte presso palazzo Ricchieri, presso il museo di storia naturale, presso palazzo Amalteo, presso la galleria d'arte moderna di villa Galvani e presso il museo archeologico presso il castello di Torre);
- riqualificazione urbana e recupero dell'ex biblioteca per associazioni musicali, per complessivi € 2.000.000;
- restauro facciata di palazzo Ricchieri, per l'importo di € 120.000;
- manutenzioni straordinarie edilizia pubblica, per l'importo di € 100.000.

Nelle annualità successive alla prima, sono inoltre previsti i seguenti interventi:

- sistemazione piastra polifunzionale via Brigata Lupi di Toscana e realizzazione struttura club house, per l'importo di € 150.000;
- manutenzione straordinaria teatro Verdi, per l'importo di € 300.000;
- manutenzione straordinaria impianti e giardini villa Cattaneo, per l'importo di € 400.000;
- adeguamento a normative sicurezza sede municipale, per l'importo di € 1.800.000;
- manutenzione straordinaria casa della musica, per l'importo di € 150.000;
- adeguamenti e manutenzioni straordinarie edifici culturali, per l'importo di € 320.000;
- manutenzioni straordinarie edilizia pubblica, per l'importo di € 300.000;
- sistemazione area esterna ex fiera, per l'importo di € 500.000.

Si evidenzia, da ultimo, che per l'ampliamento del cimitero di Torre, troverà conclusione nella prima delle tre annualità del nuovo triennio, la gara per l'affidamento in project financing dei lavori di sistemazione dell'edificio con successiva gestione pluriennale.

Per quanto attiene all'**edilizia scolastica**, di rilievo nel triennio è la previsione della realizzazione della nuova scuola media nel quartiere di Torre il cui primo lotto di intervento, sostanzialmente coincidente con la relativa progettazione pari ad € 300.000,00, è previsto per l'annualità 2018.

In particolare, oltre a quanto già previsto nel documento unico di programmazione relativamente a tutti gli edifici scolastici di ogni ordine e grado, il programma triennale prevede nell'anno 2018 una spesa complessiva di interventi di manutenzione per l'edilizia scolastica materna mediante devoluzione di mutui pari a € 231.343,47, oltre all'assunzione di un nuovo mutuo pari ad € 200.000 per la riqualificazione e innovazione tecnologica delle scuole cittadine. E' poi previsto l'utilizzo di un contributo regionale dell'importo di € 1.300.000 per l'adeguamento sismico della scuola primaria IV Novembre e di fondi propri per € 100.000 per la sistemazione dell'area esterna del complesso scolastico Vesalio. Nelle annualità successive il programma triennale prevede i seguenti interventi:

- efficientamento energetico scuola elementare De Amicis di via Udine (cappotto esterno), per un importo di € 390.000;
- efficientamento energetico scuola media Pasolini di via Maggiore, per un importo di € 280.000;
- manutenzione aree scolastiche esterne, per un importo di € 200.000;
- miglioramento antisismico scuola Gabelli, per un importo di € 400.000;
- sistemazioni scuole Gabelli ed aree esterne, per un importo di € 500.000;
- sistemazione giardino centro studi, per un importo di € 200.000.

Per il settore **sport e tempo libero**, oltre agli investimenti per la manutenzione straordinaria di impianti esistenti programmati per le annualità considerate e finanziate con fondi propri così come riportati nel D.U.P., si richiamano per il 2018 i lavori di sistemazione dell'area esterna con pavimentazione dell'attuale parcheggio inghiaiato della palestra di via Peruzza, per l'importo di € 200.000, mentre gli interventi per le successive annualità risultano essere i seguenti:

- realizzazione copertura stadio velodromo Bottecchia, per un importo di € 1.200.000;
- sistemazione polisportivo di Villanova per ottenere nuovi spogliatoi e spazi per attività associative sportive festa "In Piassa", per l'importo di € 600.000;
- ampliamento Palazen di Villanova, per l'importo di € 500.000;
- adeguamenti e straordinarie manutenzioni impianti sportivi, per l'importo di € 500.000.

Infine si evidenzia che, per la piscina comunale, troverà conclusione nella prima delle tre annualità del nuovo triennio, la gara per l'affidamento in project financing dei lavori di sistemazione dell'edificio con successiva gestione pluriennale.

Per quanto riguarda l'**edilizia sociale e sanitaria**, si ricorda che dal 1° gennaio 2016 la gestione di Casa Serena è passata all'ASP Umberto I. Tra i suoi compiti c'è anche la manutenzione ordinaria dell'intera struttura. Per quanto riguarda invece la manutenzione straordinaria, la cui competenza è rimasta in capo al Comune, sono stanziati le provviste economiche separatamente stabilite nel Documento Unico di Programmazione, oltre a quelle previste nel Triennale 2018-2020 delle OOPP.

In particolare, il nuovo Triennale delle opere pubbliche prevede per la prima annualità gli interventi di:

- adeguamento (in ambito riqualificazione urbana) della sede del Giudice di Pace per un importo di € 2.430.000;
- adeguamento (in ambito riqualificazione urbana) delle ex casermette di via Molinari, per un importo di € 1.936.180;
- housing sociale case di via San Quirino, per un importo di € 400.000;
- housing sociale case di via San Vito e Tramontina, per un importo di € 100.000;
- housing sociale case di via Prata, per un importo di € 400.000;
- adeguamento normativo di casa Serena, per un importo di € 1.100.000.

Per le annualità successive alla prima, il triennale prevede le seguenti opere:

- sopraelevazione centro sociale Glorialanza, per un importo di € 800.000;
- abbattimento vecchio fabbricato retro Glorialanza e sistemazione aree esterne, per un importo di € 150.000;
- completamento lavori di riqualificazione convento San Francesco, per un importo di € 360.000.

Oltre a quanto sopra descritto, il programma triennale contiene la previsione di interventi che riguardano in modo esteso e trasversale il patrimonio immobiliare dell'Ente per la sua riqualificazione dal punto di vista energetico. Buona parte di queste azioni sono ricomprese all'interno del contratto di servizio relativo alla gestione del calore nell'ambito CONSIP. A questo si lega anche l'attività interna di monitoraggio e controllo dei consumi energetici generali e, in particolare, di quelli elettrici che ne costituiscono la parte predominante. Inoltre, a tal fine e nell'ottica di una generale politica di contenimento energetico, è in itinere la procedura di qualificazione ISO 50001 che si accompagna alla recente adozione del Piano d'azione per l'energia sostenibile (PAES).

### **Interventi in campo ambientale**

Biodiversità e servizi ecosistemici descrivono bene la complessità ecologica del sistema ambientale e territoriale nei suoi aspetti naturali e antropizzati.

Per conservare la biodiversità e l'efficienza dei servizi ecosistemici occorre promuovere e realizzare un nuovo sistema nel quale il regime energetico sia maggiormente caratterizzato da energie rinnovabili, da basse emissioni di gas serra, da una produzione di rifiuti soprattutto più contenuta, da un trasporto collettivo e privato meno inquinante e da una ricchezza del patrimonio naturale tutelato e valorizzato capace di costituire volano per l'economia.

Il territorio del Comune ha un elevato valore paesaggistico, valore che deve essere conservato valorizzando tutto ciò che è coerente con la storia, l'ambiente ed il paesaggio.

Nel territorio comunale e di area vasta è possibile sperimentare una nuova funzionalità del paesaggio e del sistema agricolo fortemente correlata con la conservazione della biodiversità con una rilevante efficienza dei servizi ecosistemici così come richiesto a scala europea e dai suoi strumenti di programmazione. Obiettivo principale è programmare e sviluppare nuovi modelli che tengano conto delle potenzialità ambientali e paesaggistiche del territorio, con la finalità di indirizzarli verso una produzione di qualità rivolta alla conservazione e valorizzazione del territorio ed integrata con altre attività compatibili (turismo, formazione e servizi) che possono produrre nuove forme di redditività complementare.

Tra questi obiettivi ne ricordiamo alcuni:

- tutela della biodiversità e della funzionalità dei servizi eco sistemici;
- conservazione, valorizzazione e promozione del patrimonio "verde";
- riduzione dei rifiuti, ottimizzazione/miglioramento della raccolta differenziata;
- risparmio energetico e fonti energetiche rinnovabili;
- tutela e sostenibilità ambientale;
- miglioramento della qualità della vita;
- risparmio idrico e trattamento delle acque;
- messa in sicurezza del territorio.

Il quadro dei risultati attesi in campo ambientale per il triennale 2018-2018-2020 è condizionato dalle risorse economiche a disposizione e dalle priorità individuate dall'Amministrazione e dalle azioni strategiche definite sulla scorta delle linee programmatiche che hanno definito compiutamente gli interventi e i progetti che dovranno costituire l'ossatura delle operazioni da compiersi durante il mandato della nuova Amministrazione Comunale, dalle azioni, interventi ed opere fin qui realizzate che hanno permesso di definire gli ambiti, gli obiettivi ed i progetti per la "sostenibilità locale", il tutto in coerenza con i documenti di programmazione e di pianificazione.

La tutela dell'ambiente non è una attività settoriale ma "trasversale", come era nei principi ispiratori della legge istitutiva del Ministero dell'ambiente italiano (1986), al cui vaglio dovrebbero essere sottoposte tutte le iniziative e le attività promosse dagli altri ministeri, da altri organismi dell'ordinamento pubblico come dall'imprenditoria privata. La tutela dell'ambiente è finalizzata alla sostenibilità dei modelli di consumo e dei sistemi di produzione e richiede la messa in atto di politiche sociali, economiche e industriali sostenibili.

La tutela dell'ambiente è efficace solo se coinvolge e viene promossa direttamente dalla generalità dei cittadini. Questi tre principi sono inderogabili per un approccio ecologico ai problemi ambientali che non riduca la politica ambientale al compito di mitigare, compensare o rimediare ai danni provocati dalle altre misure adottate o promosse o lasciate a una "iniziativa privata" di mercati privi di regole e di obiettivi vincolanti.

L'attività sarà, per quanto possibile e compatibile dal punto di vista finanziario, orientata in linea generale al principio della sostenibilità secondo i principi contenuti in Agenda 21 con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita dei cittadini. L'attività quindi avrà carattere di trasversalità e cooperazione con gli altri settori comunali e/o enti esterni, operando secondo la modalità di:

- conoscenza delle situazioni di salute e delle criticità del territorio;
- attività di rilevamento e monitoraggio degli inquinamenti;
- operazioni ed attività per il superamento delle criticità;
- comunicazione e formazione di reportistica;
- verifica dei risultati.

Si dà atto che gli interventi verranno attivati in continuità con quelli già adottati nel passato e che proseguiranno in coerenza con gli strumenti di programmazione approvati, quali ad esempio il piano Aria per i 10 Comuni, il Piano di zonizzazione acustica, i regolamenti, eccetera, compatibilmente con le risorse assegnate. In particolare, verrà dato impulso alle attività di:

- individuazione delle forme di monitoraggio e controllo delle fontane e della qualità dell'aria;
- verifica dello stato di qualità dell'aria, relativamente agli episodi acuti di inquinamento, per cui viene comunicato ai cittadini iscritti alla mailinglist a mezzo internet e sms;
- efficientamento e razionalizzazione del servizio in materia di rifiuti, nonché con il recupero/riqualificazione delle aree già destinate a discarica;
- individuazione di percorsi ciclopeditoni in grado di collegare Pordenone al mare attraverso siti di valore storico e ambientale oltre a tutti gli interventi progettati e realizzati che rientrano nel novero delle opere in campo ambientale e che sono riportati nella presente relazione.

I progetti che si propongono per il triennio 2018 - 2019 - 2020 sono parte di questi programmi, linee guida, principi che costituiscono il quadro di riferimento per gli obiettivi, interventi ed azioni che saranno promosse nel triennio futuro.

Gli interventi previsti nella prima delle tre annualità di riferimento sia per quanto attiene all'ambiente che alla valorizzazione e tutela del verde pubblico (ivi compreso quanto stabilito in ambito riqualificazione urbana e ambientale e a parte quanto separatamente previsto nel D.U.P.) comportano un investimento di € 2.675.500. Per le annualità successive, l'investimento è invece pari a € 1.000.000, ivi incluso l'intervento relativo all'ecocentro, al centro di riuso e alle bonifiche dei siti inquinati.

Di rilievo in campo ambientale risultano anche gli interventi previsti per il Comune di Pordenone nel POR FESR 2014-2020 Asse IV - Sviluppo Urbano.

La Commissione europea con decisione CE(2015) 4814 del 14/07/2015 ha approvato il Programma Operativo del Fondo europeo di sviluppo regionale 2014-2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" del Friuli Venezia Giulia (per brevità POR FESR). Il Programma ha una dotazione complessiva di risorse pari a € 230.779.184,00 e sono articolate su 5 Assi tematici corrispondenti agli obiettivi tematici di cui all'art. 9 del Regolamento 1303/2013. L'Asse IV - Sviluppo Urbano ha una dotazione di 11 milioni di euro. Con Generalità n. 325 del 21 febbraio 2014, la Regione FVG ha designato i quattro Comuni capoluoghi di Provincia quali Autorità urbane con le quali avviare una programmazione concertata degli interventi da realizzare, con la conseguente individuazione degli obiettivi specifici dell'asse per singola Autorità urbana e l'allocazione finanziaria, conformemente alla generalità n. 2044 del 31 ottobre 2014. Le Autorità Urbane, in conformità all'art. 7 del Reg. (UE) n. 1301/2013 svolgono le funzioni delegate di selezione delle operazioni da finanziare nell'ambito della strategia di sviluppo urbano sostenibile.

L'azione 4.3 - Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charging hub interessa direttamente il Comune di Pordenone. In particolare il supporto dei Fondi strutturali finanzierà la realizzazione di una rete ciclabile continua, riconoscibile e sicura, su via Piave che collegherà in modo diretto il centro cittadino di Pordenone con il quartiere di Torre. Tale intervento sarà affiancato da una regolazione della domanda, dall'organizzazione funzionale del quartiere di Torre in 2 macro-isole ambientali (Torre Nord e Torre Sud); è altresì previsto il collegamento dei servizi quali attività commerciali e scuole e l'organizzazione di limitazioni della velocità consentita, con la conseguente realizzazione di percorsi più sicuri. In particolare, le isole ambientali, la cui realizzazione in Italia è resa possibile dalla modifica del Codice della Strada, sono aree concepite e realizzate a misura delle utenze deboli (ciclisti e pedoni), nelle quali verranno adottate particolari politiche, tra cui a titolo esemplificativo limiti di velocità (zone '30), divieti o sensi unici, regolamentazione della sosta, rimodellamento della circolazione all'interno del quartiere, risistemazione degli incroci stradali, recupero di spazi di sosta pedonale lungo le vie residenziali, recupero di tracciati storici liberati dai flussi di attraversamento e riorganizzazione della sosta, spostamento di tratte di linee pubbliche di trasporto. Infine, si prevede che con i fondi in parola sarà possibile procedere ad un'estensione della rete wi-fi cittadina. Dette azioni hanno una componente sia di tipo infrastrutturale (con la creazione di piste ciclabili protette e riservate), che di monitoraggio ambientale e di info mobilità oltre che di regolazione della domanda trasportistica. Nel loro insieme interventi in oggetto sono in sinergia con il Piano regolatore generale comunale, con il Piano di zonizzazione acustica, con il Piano energetico, con il Piano aria per il contenimento e la prevenzione degli episodi acuti di inquinamento atmosferico e con il Piano della mobilità sostenibile.

Il finanziamento, nell'ambito del POR FESR 2014-2020 e per l'annualità 2017 si compone delle seguenti 2 azioni:

4.1. soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di ICT e di soluzioni integrate per le Smart City, con un valore di € 330.668,50.

4.3 miglioramento della qualità della vita e decongestionamento delle aree urbane, con un valore di € 1.873.787,30.

E' previsto un cofinanziamento del Comune di € 735.534,00.

### **Emergenze segnalate, criticità e vincoli**

La criticità e vincoli relative ai diversi interventi sono evidenziati nelle singole schede tecniche delle opere anche e soprattutto con riferimento ai seguenti documenti e riferimenti:

- studio idraulico del 2003 delle aree soggette a esondazione del fiume Meduna nel territorio del Comune di Pordenone;
- programma, attuazione e gestione nell'anno 2004 della rete fognaria e dell'acquedotto, basato sul censimento di tutta la rete di proprietà
- piano del traffico comunale del 2004;
- completamento del progetto generale della fognatura, approvato con deliberazione consiliare n. 92 del 6 novembre 2006;
- "Piano generale dell'illuminazione pubblica" dell'anno 2008, quale riferimento necessario e indispensabile per la programmazione degli interventi da attuare sulla rete per garantire sicurezza ed efficienza;
- Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino idrografico del fiume Livenza (PAIL) dell'anno 2012, che, oltre a contenere l'individuazione e perimetrazione delle aree di pericolosità a rischio idraulico e geologico, ha valore di piano territoriale di settore ed è lo strumento conoscitivo normativo tecnico operativo mediante il quale sono pianificate le azioni e le norme d'uso riguardanti l'assetto idraulico e idrogeologico del bacino che comprende il territorio comunale;
- Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMS) approvato nell'anno 2015;
- Nuovo Piano Regolatore Generale Comunale entrato in vigore nel luglio 2016.

Con il nuovo PRGC, comunque oggetto di futura revisione, è stata sostanzialmente superata la criticità, evidenziata dai precedenti programmi, conseguente alla decadenza dei vincoli urbanistici e quindi delle aree preordinate all'espropriazione definite dallo strumento urbanistico comunale. Il Piano ha ridefinito in particolare, in rapporto alla rideterminazione della capacità insediativa teorica dello strumento urbanistico generale, i seguenti standard e conseguenti vincoli per servizi ed attrezzature collettive:

- attrezzature per la viabilità e trasporti
- attrezzature per il culto, la vita associativa e la cultura
- attrezzature per l'istruzione
- attrezzature per l'assistenza e la sanità
- attrezzature per il verde, lo sport e gli spettacoli all'aperto
- attrezzature per servizi ed impianti tecnologici.

E' comunque da tenere in evidenza che, in base alla legislazione nazionale e regionale in vigore, il vincolo che legittima l'espropriazione per pubblica utilità delle aree destinate a servizi pubblici, strategici rispetto alle prospettive di crescita e di riqualificazione del territorio, può essere, in ogni caso apposto, ove necessario, con l'approvazione da parte del Consiglio Comunale del progetto di studio di fattibilità dell'opera che costituisce adozione contestuale della variante urbanistica relativa. Si ritiene comunque opportuno segnalare, tra le criticità operative, le continue modificazioni ed integrazioni che vengono apportate in materia di lavori, forniture e servizi dal Decreto Legislativo n. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici), recentemente oggetto di un cosiddetto correttivo di oltre 130 articoli, oltre che soprattutto i disallineamenti fra le previsioni di tipo finanziario (quanto alla tempistica) e quelle di tipo codicistico quanto alle procedure previste per l'affidamento dei lavori.

Permangono, inoltre, tra le criticità:

- l'elevato fabbisogno di interventi per la manutenzione e l'adeguamento alle norme di sicurezza del patrimonio comunale in uso e tra l'altro la necessità di intervenire con manutenzioni straordinarie alle pavimentazioni stradali delle principali vie di accesso alla città;
- la necessità di adeguare e completare gli interventi di sicurezza idraulica soprattutto con riferimento alle aree del territorio comunale già interessate da fenomeni di esondazione;
- il completamento degli interventi strutturali, anche di nuova viabilità, per ridurre la pericolosità della Strada Statale n. 13 e degli assi principali di accesso alla città che risultano interessati da un numero elevato di incidenti stradali, tenendo conto che la maggiore sicurezza si consegue anche con azioni di moderazione del traffico, cui si accompagna, in genere, anche la riduzione dell'inquinamento atmosferico.

### **I fabbisogni per categoria e le priorità**

Per elaborare la proposta di programma triennale si è costruita una "analisi dei fabbisogni per ogni singola Unità Operativa Complessa" del Settore.

L'analisi è stata organizzata per argomenti (categorie) e aggregazione di dati, utili per un'informazione quanto più ampia possibile anche se necessariamente sintetica.

L'analisi contiene la descrizione degli interventi, la previsione di spesa e l'individuazione del tipo di risorsa economica ed è organizzata per priorità, per ciascuna tipologia di intervento, nel seguente ordine:

- manutenzioni
- recupero del patrimonio esistente
- completamento di lavori iniziati
- nuovi interventi contemplati dal programma dell'Amministrazione.

L'analisi suddivide poi gli interventi per direzione tecnica proponente, per tipologia, per categoria e per annualità.

Le esigenze emergenti sono state ulteriormente suddivise in lavori pubblici per:

- il completamento necessario di opere urgenti ed adempimenti normativi e prescrittivi

- il completamento di opere già avviate, di progetti già appaltati e/o finanziati
- nuove proposte che traducono gli indirizzi del programma amministrativo.

Nella “**tabella riassuntiva della programmazione delle opere pubbliche per gli anni 2018 - 2019 - 2020. Articolazione per categorie ed elenco annuale**” (allegato A) sono definite le modalità di finanziamento che, comunque, sinteticamente si riassumono per:

- l'anno 2018 in € 19.947.396,59
- l'anno 2019 in € 30.543.582,92
- l'anno 2020 in € 23.525.000,00

Unitamente al presente **Triennale 2018-2020** (allegato D) delle opere pubbliche ed in vista della elaborazione del redigendo bilancio comunale di previsione 2018, sono stati predisposti i seguenti documenti:

- **DUP Triennale OOPP 2018-2020** (allegato C), che riporta anche le previsioni di entrate con fondi propri e comunque di seguito riassuntivamente elencate per la prima annualità:

FONTE FINANZIARIA	IMPORTO
oneri di urbanizzazione	€ 600.000,00
vendita loculi e concessioni aree cimiteriali	€ 250.000,00
alienazione beni comunali	€ 360.000,00
trasferimenti riserve straordinarie ATAP	€ 2.360.000,00
trasferimenti fondi UTI	€ 297.500,00
Piano Unione del Noncello	€ 830.000,00
contributo regionale	€ 60.000,00
<b>Sommano</b>	<b>€ 4.757.500,00</b>

## PROPOSTE

### STUDIO DI FATTIBILITA' TECNICO-AMMINISTRATIVO

#### I preventivi di spesa ed i presumibili tempi di attuazione

Secondo una metodologia ormai consolidata, in sintonia con il Settore Finanze e Bilancio, si è provveduto alla verifica delle risorse finanziarie richieste dal programma e della loro coerenza con le risorse assegnate dall'Amministrazione per la realizzazione di opere e lavori pubblici.

Nell'allegato “Tabella riassuntiva della programmazione delle opere pubbliche per gli anni 2018-2019-2020” è riportata la temporalità e l'articolazione analitica dei finanziamenti per ciascuna opera. I tempi di realizzazione, compresi quelli procedurali, sono riportati nelle schede di fattibilità tecnico amministrativa redatta per ciascuna opera del programma triennale.

La distribuzione cronologica dei carichi di lavoro (necessaria per la verifica di compatibilità tra tempi d'esecuzione e risorse umane disponibili) sarà elaborata successivamente, in sede di Piano Esecutivo di Gestione, utilizzando il programma GESPEG predisposto a cura dell'ufficio Controlli Interni e Sistema Informativo.

Si ritiene comunque opportuno ribadire quanto evidenziato in premessa, relativamente alla effettiva attuabilità del programma, in ragione della necessità dell'armonizzazione dei bilanci con l'applicazione del principio della “Competenza finanziaria potenziata” (con obbligazioni contabili attive e passive registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione è giuridicamente perfezionata con imputazione all'esercizio in cui viene a scadenza) e, quindi, della capacità di spesa dell'Ente, in presenza di adeguati spazi finanziari.



### **Le schede di fattibilità tecnico-amministrativa**

Le schede dello studio di fattibilità tecnico-amministrativa per tutti gli interventi del programma triennale sono state approntate utilizzando lo schema tipo dell'allegato A di cui all'articolo 5, comma 2 del Regolamento regionale d'attuazione della legge regionale n. 14 del 5 maggio 2002.

Il **compendio delle schede studio di fattibilità tecnico-amministrativa (allegato G)** del programma triennale 2018 - 2019 - 2020 è composto da distinti elaborati, ciascuno dei quali contiene il preventivo di spesa, l'individuazione dei presumibili tempi di attuazione e l'accertamento della compatibilità (o meno) con le previsioni del Piano Regolatore Generale del Comune e/o dei diversi strumenti territoriali di programmazione.

Nello specifico, sono state predisposte **233 schede**, così ripartite:

- anno 2018: **90 schede**

- anno 2019: **86 schede**

- anno 2020: **57 schede**

### **La localizzazione degli interventi**

Come d'uso, per rendere visibili sul territorio le opere programmate e per rendere conto della loro compatibilità con il Piano Regolatore Generale Comunale, nella **Tavola n. 1 - LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI (allegato E)** e nella **Tavola n. 2 - INTERVENTI DI DIFESA DEL TERRITORIO E DI RIASSETTO DELLA VIABILITÀ (allegato F)** è riportata la localizzazione delle principali opere previste, con la loro scansione temporale ed il Servizio competente all'attuazione degli interventi.

La trasposizione sulla base cartografica del Piano Regolatore Generale è stata ricompresa nelle singole schede di fattibilità tecnico-amministrativa ed ottempera ai disposti legislativi regionali di rispetto dei documenti programmatici con particolare riferimento alla normativa urbanistica.

### **Il grado di soddisfacimento della domanda**

Il programma è orientato al mantenimento del patrimonio, anche viabilistico, esistente, con interventi finalizzati alla manutenzione straordinaria, alla sicurezza, all'adeguamento normativo e alla riqualificazione funzionale. Di particolare rilievo gli interventi di manutenzione straordinaria e recupero funzionale in linea con le precedenti programmazioni, pur risultando non sufficiente al soddisfacimento del fabbisogno manifestato dai vari Settori e Servizi dell'Ente.

### **ELENCO ANNUALE DEI LAVORI 2018**

L'**Elenco annuale dei lavori 2018 (allegato B)** è incluso nella **Tabella riassuntiva del programma triennale 2018-2020** (colonna evidenziata in giallo). Per l'anno 2018 l'importo complessivo è di € 20.574.859,04 e corrisponde esclusivamente a fondi certi, ossia a fondi propri e a contributi già concessi o comunque in fase di assegnazione e derivanti dal programma del Progetto PISUS, dal programma Agenda Urbana e di Riqualificazione Urbana, oltre che da proposte di devoluzione di mutui non utilizzati o parzialmente utilizzati o derivanti da proventi di alienazioni, così come evidenziato nell'allegato **Piano alienazioni/valorizzazioni ed acquisizioni 2018 (allegato H)** che, quanto ai proventi da alienazioni, comprende anche gli introiti delle vendite immobiliari già deliberate nel passato e realizzate in corso d'anno.

Più precisamente, la previsione di spesa per l'anno 2018 pari a 360.000,00 € in conto alienazione di beni comunali deriva dagli introiti previsti a seguito della vendita di casa Fabris in Castel d'Aviano per 290.000,00 €, dall'alienazione di parte dell'area edificabile compresa fra via Bassano e via Aprilia (già inserita nei piani alienazione degli anni precedenti) per 61.211,30, dall'alienazione di una piccola area presso la cosiddetta "bassura Amman" per 8.288,70 € (al netto del valore di

una parte di area in permuta pari a 580,80 €), oltre che per la costituzione di una servitù di elettrodotto per 500,00 €.

Le spese sempre afferenti all'alienazione immobili afferenti agli anni 2019 (620.000,00 €) e 2020 (300.000,00 €) sono rispettivamente originate:

- dalla cessione del parcheggio "Le Torri" per 410.000,00 €, di parte dell'area edificabile compresa fra via Bassano e via Aprilia (già inserita nei piani alienazione degli anni precedenti) per 210.000,00 €;

- dall'alienazione di alcune aree inserite nell'ex PEEP di Villanova (già inserite nei piani alienazione degli anni precedenti) per 120.000,00 €, di una seconda parte della citata area edificabile fra via Bassano e via Aprilia per 20.000,00 €, del parcheggio di via Damiani nel condominio "Damiani" per 100.000,00 € e di parte del parcheggio sempre di via Damiani nel condominio "Cooper House" per 60.000,00 €.

Si riassume di seguito la distribuzione delle risorse per categorie di intervento per l'anno 2018:

ANNO 2018	Importi parziali
BENI CULTURALI - A0611	€ 1.058.081,12
EDILIZIA SOCIALE - A0608	€ 1.020.000
EDILIZIA SCOLASTICA - A0608	€ 2.336.343,47
ALTRA EDILIZIA PUBBLICA - A0609	€ 1.138.039,91
GIUDIZIARIO E PENITENZIARIO - A0534	0,00
EDILIZIA SANITARIA - A0630	€ 330.000,00
SPORT E SPETTACOLO - A0612	€ 350.000,00
IGIENICO SANITARIO - CIMITERI - A0535	€ 80.000,00
OPERE DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE - A0211	€ 3.666.347,03
RISORSE IDRICHE - A0215	0,00
STRADALI - A0101	€ 9.859.547,51
TELECOMUNICAZIONI E TECNOLOGIE INFORMATICHE - A0407	€ 514.000,00
ALTRE INFRASTRUTTURE PUBBLICHE - A0690	€ 222.500
<b>TOTALE euro</b>	<b>20.574.859,04</b>

Lo sviluppo del dato per categoria è invece contenuto nella tabella riassuntiva degli interventi per il triennio, già citata e cui si rinvia.

Un cenno merita anche la parte corrente della proposta di bilancio 2018, che sarà formalmente approntata in forma dettagliata nel redigendo bilancio comunale (cui si rinvia), con previsione di spesa, suddivisa per centri di costo, secondo le modalità instaurate con la pratica del controllo di gestione. Giova in proposito sottolineare che, in un contesto generale particolarmente caratterizzato da scarsità di risorse, è stato giocoforza limitare la spesa corrente rispetto alle spese incompressibili e alle spese essenziali di funzionamento.

Le spese derivanti dai consumi energetici e assimilabili (energia elettrica, combustibili per riscaldamento e autotrazione, spese telefoniche, consumi idrici) sono aumentate, così come già per il passato, essenzialmente per effetto dell'aumento delle tariffe. Conseguentemente è stata attuata una politica di riduzione in termini finanziari della spesa, attraverso l'adesione all'opportunità offerta dal mercato degli acquisti della Pubblica Amministrazione (CONSIP).

L'effetto può e potrà essere contrastato, nel breve e medio periodo, solo attraverso un recupero in termini d'efficienza e d'efficacia, soprattutto riducendo i consumi energetici.

E' da evidenziare che nel marzo del 2013 è stata stipulata, previa adesione, la convenzione CONSIP-Cofely per il servizio integrato energia-appalto di conduzione degli impianti termici comunali (gestione avviata il 1° ottobre 2013).

Per l'amministrazione si tratta di un contratto "chiavi in mano". La Convenzione si configura come un "Energy Performance Contract", il cui corrispettivo annuo è connesso all'effettiva erogazione del servizio ed è calcolato in funzione dell'andamento climatico delle richieste delle Amministrazioni

(ore di riscaldamento e volumetria immobili), senza essere quindi collegato alla quantità di combustibile impiegato.

## ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Il programma è stato approntato dal Settore IV “Gestione Territorio, Infrastrutture, Ambiente” in collaborazione con il Dirigente del Servizio LLPP e Mobilità, con il Dirigente del Servizio “Tutela Ambientale” e con i Responsabili delle Unità Operative Complesse e di concerto con il responsabile dell’U.O.C. Contabilità

Le tabelle riassuntive e l’articolazione analitica dei finanziamenti sono stati redatti in collaborazione con la dott.ssa Alessandra Predonzan dell’U.O.C. *Servizi Amministrativi di Settore*.

Il Programma, oltre che dalla presente **Relazione** è costituito dai seguenti elaborati:

- B - Tabella riassuntiva degli investimenti per le Opere pubbliche per gli anni 2018-2019-2020 - Articolazione per categorie - Elenco annuale 2018;
- C - Tabella riassuntiva della programmazione per le Opere pubbliche per gli anni 2018-2019-2020 - DUP - Articolazione per tipologia di finanziamento;
- D - Tabella riassuntiva della programmazione per le Opere pubbliche per gli anni 2018-2019-2020 - Articolazione triennale per tipologia di finanziamento;
- E - Tavola n. 1 - Localizzazione degli interventi;
- F - Tavola n. 2 - Interventi di difesa del territorio e di riassetto della viabilità;
- G - Compendio delle schede - Studio di fattibilità tecnico amministrativa;
- H - Piano alienazioni e valorizzazioni;

Pordenone, novembre 2017

Il Dirigente del Settore IV

Arch. Maurizio Gobbato

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: GOBBATO MAURIZIO

CODICE FISCALE: GBBMRZ58P22I040C

DATA FIRMA: 24/11/2017 10:32:20

IMPRONTA: A2B4E4300FD48119B01681B1F473D598AF243E29C67F1E1D99CCD3083BE0A94C  
AF243E29C67F1E1D99CCD3083BE0A94CA70C7BFFBCCFE4F8833983092FF8BDF2  
A70C7BFFBCCFE4F8833983092FF8BDF244A498852C47489B9D42E8E1A351D30A  
44A498852C47489B9D42E8E1A351D30AA5893D7880413A820A33B853E63F42E5

NOME: FLAVIA LEONARDUZZI

CODICE FISCALE: LNRFLV58M44H816T

DATA FIRMA: 28/11/2017 13:45:33

IMPRONTA: 2FF926A1112B5B5A0EF018DBD91F8D0965D8A8DB5BFE8397EDDED2C8DC1ED209  
65D8A8DB5BFE8397EDDED2C8DC1ED2093E593CA3DD7B578FB3CE88CB33924A1E  
3E593CA3DD7B578FB3CE88CB33924A1EB82DEFA50EB0E9627D3B7DF1C27A132B  
B82DEFA50EB0E9627D3B7DF1C27A132B1FB207E444DD431264BE6EFC3B5F4905

NOME: CIRIANI ALESSANDRO

CODICE FISCALE: CRNLSN70M02G8880

DATA FIRMA: 28/11/2017 13:56:14

IMPRONTA: 03F7B879FED9B1019F873B09A5DAC5E8AE41C61EA7F6A4D8031F6B2C1AC22A49  
AE41C61EA7F6A4D8031F6B2C1AC22A497EADBE9A645254CF5F3A9A684629757A  
7EADBE9A645254CF5F3A9A684629757A20861E751F0D0A4A7A95CEE0A2B6757B  
20861E751F0D0A4A7A95CEE0A2B6757BF322615C8C37ADEE7CEF3C8D81C0EF54

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: SABRINA PAOLATTO

CODICE FISCALE: PLTSRN71C57I403G

DATA FIRMA: 07/12/2017 18:10:35

IMPRONTA: 22906ECABC09CB5D2CD655C76540CAF570E3BAF7AC6D98584BA9F6D0FFCB5AE8  
70E3BAF7AC6D98584BA9F6D0FFCB5AE89458ADE463928D2F844CD5EF74B03364  
9458ADE463928D2F844CD5EF74B03364D630F7684D8FC2B2DE9B62A897028EB7  
D630F7684D8FC2B2DE9B62A897028EB7921471F255133EA98C6F39EDF9A3C4A2

NOME: PEROSA PRIMO

CODICE FISCALE: PRSPRM57D04C714C

DATA FIRMA: 22/12/2017 10:51:35

IMPRONTA: 656E25967E42FBF54ACAB17CAF946EFB9565C341D2E5B256F38DD625043A9586  
9565C341D2E5B256F38DD625043A95862510174B4908EC083CF0DBE0F992084F  
2510174B4908EC083CF0DBE0F992084F431EDC09BE1807DBF93D743D29E13C61  
431EDC09BE1807DBF93D743D29E13C61E6997D0902CE8E3C853BF0F8DEB5E060

NOME: CABIBBO ANDREA

CODICE FISCALE: CBBNDR75H02G888J

DATA FIRMA: 22/12/2017 11:13:38

IMPRONTA: 4C249351DE7FCE2786A328FD6FC0FEAA29CD7B5D0BA460D6D52F91989780F948  
29CD7B5D0BA460D6D52F91989780F9487721757822825852B9D2F1A4302B367C  
7721757822825852B9D2F1A4302B367C6ADC6D9A43D077CBE132236DAA4B4021  
6ADC6D9A43D077CBE132236DAA4B4021ABEC143FFF1CEAED221A1FC741E9BA52